

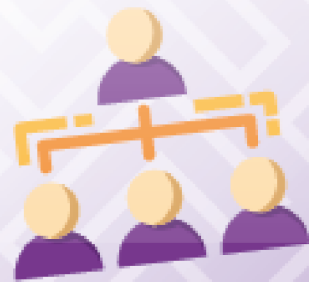


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

RAIC82200C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13185** del **14/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2024** con delibera n. 128*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

I cinque plessi della scuola sono collocati nel centro di Faenza, un comune di circa 58 000 abitanti, dove sono presenti servizi e attività economiche di ogni tipo, molte delle quali hanno risentito della crisi internazionale, aggravata dalle recenti alluvioni.

Buona è la collaborazione con l'Ente locale e con le istituzioni culturali attive nel territorio (biblioteca, pinacoteca e musei). Un valore aggiunto sono i rioni storici della città e le numerose ed attive associazioni di volontariato (Rotary, SOS Donna, AVIS, AIDO, ecc.). Tutte queste realtà, a cui vanno aggiunte le numerose associazioni sportive, hanno sempre contribuito all'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune collabora e coordina le iniziative delle scuole del territorio ed eroga annualmente finanziamenti per il potenziamento dell'offerta formativa e per quanto previsto dal D.lg. 297/1994.

L'utenza dell'IC Matteucci è eterogenea. Nello stradario di pertinenza della scuola risultano infatti residenti, soprattutto nelle aree di edilizia popolare degli anni Cinquanta-Sessanta e in alcune vie del centro storico, molti nuclei familiari di origine straniera, di diversa nazionalità e di immigrazione più o meno recente, ma anche italiani di estrazione sociale e culturale medio-alta. Le famiglie di immigrati, molto numerose nel centro storico e soprattutto nelle suddette aree di edilizia popolare, anche a causa della crisi economica sono poco stabili sul territorio e di conseguenza si verificano in corso d'anno continue oscillazioni in entrata e in uscita del numero degli alunni. La percentuale di alunni stranieri è elevata, anche se ne sono presenti ormai molti di seconda generazione che frequentano tutto il percorso scolastico all'interno dell'Istituto.

Il contesto socio-economico è in complesso medio-basso in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Bisogni del territorio

Mission dell'IC Matteucci è rispondere alle esigenze di tutta l'utenza: dall'inclusione e il recupero al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze e all'orientamento calato nella realtà scolastica ed economica del territorio faentino attraverso un'ampia gamma di proposte didattiche e laboratoriali, e una didattica inclusiva ed individualizzata, per la quale è necessaria una formazione continua in itinere dei docenti.

Visto il numero di alunni stranieri - di primo arrivo e di prima e seconda generazione -, uno dei bisogni



principali è il superamento del gap linguistico. Vengono attivati corsi di recupero e consolidamento della lingua italiana; inoltre sono svolte attività in orario scolastico dai docenti e da mediatori e facilitatori linguistici forniti dal Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alle attività svolte in orario scolastico da mediatori e facilitatori linguistici forniti dal Centro per le famiglie dell'Amministrazione Comunale, la scuola ha ottenuto fondi PNRR contro la dispersione scolastica e fondi per superare i divari territoriali (Agenda Nord).

Vincoli:

Si sono confermate come caratteristiche dell'Istituto Comprensivo il contesto socio-economico medio-basso in tutte le scuole e l'elevata percentuale di alunni stranieri: nelle scuole dell'infanzia 54%, primarie 54%, nella secondaria 32%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata al centro di Faenza, un comune di circa 58 000 abitanti, dove sono presenti servizi e attività economiche di ogni tipo. Buona è la collaborazione con l'Ente locale e con le istituzioni culturali attive nel territorio (biblioteca, pinacoteca e musei). Un valore aggiunto sono i rioni storici della città e le numerose ed attive associazioni di volontariato (Rotary, SOS Donna, AVIS, AIDO, ecc..). Tutte queste realtà, a cui vanno aggiunte le associazioni sportive, contribuiscono all'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune collabora e coordina le iniziative delle scuole del territorio. Gli eventi catastrofici hanno portato solidarietà, donazioni e i fondi per l'alluvione ministeriali per la ripresa didattica.

Vincoli:

Le famiglie di immigrati, molto numerose nel centro storico bacino di utenza dell'Istituto, sono poco stabili sul territorio e di conseguenza si verificano oscillazioni del numero degli alunni in corso d'anno sia in uscita che in entrata. Le alluvioni degli ultimi due anni hanno interessato in maniera catastrofica quasi tutto il territorio faentino e dintorni. L'istituto ha subito pesantemente l'evento: la scuola dell'infanzia Il Girasole è completamente inagibile e le sezioni sono ospitate dalla scuola primaria Tolosano; nella scuola primaria Pirazzini proseguono i lavori di ripristino degli ambienti danneggiati. Molte delle famiglie frequentanti i plessi dell'Istituto sono state coinvolte.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha ottenuto fondi per contrastare la dispersione scolastica (anche PNRR), proseguono i percorsi di formazione in seguito all'attivazione della scuola Dada Logica (Primaria) e Dada (Secondaria di primo grado). Si chiede alle famiglie sia un contributo di € 15,00 corrispondente alla quota assicurativa infortuni e responsabilità civile alunni, al quaderno/diario scolastico con sezioni dedicate alle giustificazioni e ai rapporti scuola-famiglia, sia un contributo volontario di € 25,00 finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa (attività di progetto, laboratori con esperti, materiale di consumo) che viene debitamente rendicontato dall'Amministrazione a fine anno scolastico. Ulteriori fondi provengono dall'Ente locale. Trattandosi di un istituto del centro storico, le sedi sono facilmente raggiungibili. Il Comune di Faenza sta lavorando per la totale messa a norma degli edifici. L'IC Matteucci continua ad ampliare le dotazioni tecnologico/informatiche grazie anche ai fondi PON, in particolare ha potenziato la rete con il cablaggio, Steam, Edugreen e i fondi PNRR scuola 4.0 stanno permettendo di innovare alcuni ambienti.

Vincoli:

Non essendo presente in organico un tecnico informatico, il servizio di manutenzione (linea Wi-Fi, access point, spostamento LIM, riparazioni ecc.) è condiviso con altre scuole. La dotazione informatica necessita di essere continuamente rinnovata. La scuola dell'infanzia Il Girasole ha perso tutto causa l'alluvione. Alcuni strumenti e arredi sono stati riacquistati con i fondi dell'alluvione, ma essendo ancora senza sede non tutto è attualmente utilizzabile.

Risorse professionali

Opportunità:

Quest'anno dopo i primi mesi di reggenza, è subentrata una Dirigente Scolastica con incarico effettivo. Stabilità dei docenti a T.I. nell'istituto. Percentuale elevata di docenti laureati in tutti i gradi scolastici. Buona percentuale di docenti con conoscenza dell'inglese e/o altra lingua comunitaria. Competenze informatiche in via di acquisizione e/o consolidamento, con punte di eccellenza in tutti i gradi scolastici.

Vincoli:

Mancanza di insegnanti titolari di sostegno, nonostante ci siano state diverse immissioni in ruolo e posti vacanti non coperti da personale a tempo indeterminato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC82200C
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI, 7 FAENZA 48018 FAENZA
Telefono	054621277
Email	RAIC82200C@istruzione.it
Pec	raic82200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteuccifaenza.edu.it

Plessi

GIARDINO DEI SOGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA822019
Indirizzo	VIA LAGHI N.71 FAENZA 48018 FAENZA

"IL GIRASOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA82202A
Indirizzo	VIA CALAMELLI 5 FAENZA CENTRO STORICO 48018 FAENZA



"TOLOSANO A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82201E
Indirizzo	VIA TOLOSANO 76 FAENZA 48018 FAENZA
Numero Classi	15
Totale Alunni	323

"PIRAZZINI A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82202G
Indirizzo	VIA MARINI 26 Q.RE CENTRO NORD 48018 FAENZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

"COVA - LANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI 7 FAENZA 48018 FAENZA
Numero Classi	13
Totale Alunni	301

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato nel 2009, la più grande difficoltà è data da stradarsi che non coincidono tra i vari ordini di scuola, per cui diventa complicato creare affezione al percorso didattico educativo verticale proposto.



La scuola secondaria di primo grado ha attivato l'insegnamento della lingua tedesca dall'anno scolastico 22-23 come seconda lingua per offrire un'ulteriore scelta alle famiglie.

La scuola secondaria di primo grado, avendo attivato il percorso DADA dall'a.s. 24-25, fruisce di ambienti rinnovati: Il laboratorio di scienze è stato dotato di nuovi strumenti e attrezzature, la biblioteca è stata spostata ed è in corso di allestimento, l'aula di arte è stata ripristinata e la nuova aula di tecnologia è stata dotata di nuovi arredi e strumenti.

La scuola primaria si sta riorganizzando con spazi più funzionali alla didattica e ha intrapreso il percorso Dada Logica per entrambi i plessi.

La scuola dell'infanzia con i fondi PON ambienti innovativi ha realizzato nuovi spazi per la didattica.

La scuola dell'infanzia Girasole, pesantemente colpita dall'alluvione, oltre ad aver perso tutte le dotazioni tecnologiche, viene al momento ospitata nel plesso Tolosano; nel plesso Pirazzini sono stati ripristinati il laboratorio di ceramica e la palestra, danneggiati dall'alluvione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	99
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	Laboratori mobili scuola secondaria	56



Approfondimento

A causa degli eventi drammatici avvenuti a maggio 2023 alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo sono stati fortemente danneggiati. La scuola dell'infanzia Girasole non è agibile e, oltre al danno strutturale, ha subito la perdita di tutte le attrezzature presenti tra cui quanto era stato comprato con i fondi PON.

Sono state acquistate nuove attrezzature con i fondi del PNRR e dell'alluvione . Nel plesso della scuola primaria Pirazzini le perdite hanno riguardato la palestra, il laboratorio di ceramica e il cortile, che sono stati ripristinati dall'a.s. 2024-25.



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	27

Approfondimento

Quest'anno dopo i primi mesi di reggenza, è subentrata una Dirigente Scolastica con incarico effettivo. C'è buona stabilità dei docenti a T.I. nell' istituto, una percentuale elevata di docenti laureati in tutti gradi scolastici e con una buona conoscenza dell'inglese e/o altra lingua comunitaria. Le competenze informatiche dei docenti sono in via di acquisizione e/o consolidamento, con punte di eccellenza in tutti i gradi scolastici.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum" del novembre 2012 sottolineano che: "il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le conoscenze, le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita." Inoltre, come affermato sempre nelle Indicazioni Nazionali, le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e tecniche e competenze diventano in breve tempo obsolete. Pertanto obiettivo primario della scuola è quello di "formare saldamente una persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri." La scuola dunque opera nell'hic et nunc, ma all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione.

"Le radici e il volo": il motto che illustra il logo dell'IC Matteucci va inteso come la volontà di fornire agli alunni una solida base culturale, da una parte ancorata saldamente alla tradizione e dall'altra proiettata verso il futuro e le nuove competenze di una società in continua evoluzione, coniugando il patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto con le iniziative promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali).

Tenendo conto del fatto che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, e che nel percorso all'interno dell'Istituto gli alunni dai 3 ai 14 anni devono acquisire e sviluppare conoscenze, abilità culturali e pratiche e competenze che possano essere radici solide per scegliere liberamente e affrontare con sicurezza la loro vita futura, le priorità per il triennio 2022-2025 si configurano come:

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica intesi come successo formativo per tutti, rappresentato dal miglioramento degli esiti degli alunni, sia come una sensibile diminuzione delle ripetenze nella Secondaria di primo grado, raggiunta senza rinunciare



alla qualità dell'istruzione, sia come risultati più soddisfacenti nelle prove Invalsi di ambedue gli ordini interessati, da perseguire attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali mediante percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ma anche attraverso una particolare attenzione al benessere socio-emotivo degli alunni, a partire da una precisa parola d'ordine: individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno e ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto dei più fragili, modulando le attività su queste esigenze per far sì che quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

- All'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, potenziamento delle competenze sociali e civiche, cioè sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'incentivazione all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, l'educazione all'autoimprenditorialità, senza dimenticare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sempre all'interno del quadro delle Competenze Chiave Europee, sviluppo delle competenze digitali e dell'uso consapevole delle piattaforme digitali; il traguardo da raggiungere si articola in aumento del numero di alunni in grado di rapportarsi in modo attivo e responsabile al digitale, di sviluppare competenze crescenti nel pensiero computazionale, di utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media.
- Innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi, attivi, significativi, sfidanti e motivanti, laboratoriali, cooperativi, per lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali: inserita al quarto posto, ma presupposto per il raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto si propone.

Il triennio che si è concluso nel 21-22 è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando da un notevole implemento delle risorse informatiche e digitali che hanno permesso di attivare in breve tempo non solo quella didattica a distanza, senza la quale i nostri alunni avrebbero interrotto il loro percorso di apprendimento, ma anche di sperimentare nuove metodologie didattiche ormai irrinunciabili. E' evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia



per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio. Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, la scuola deve: porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione, senza tralasciare l'acquisizione di competenze di base imprescindibili per proseguire il percorso di studi in modo proficuo; ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale; potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di LIM in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali; valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori. D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

Gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24 sono stati caratterizzati da calamità naturali che hanno in parte distrutto quanto costruito sia materialmente che moralmente. La ripresa è stata lenta e difficoltosa, soprattutto per i plessi alluvionati.

Per supportare famiglie, alunni e docenti lo sportello di ascolto è stato confermato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineamento alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello scolastico nelle competenze linguistica e matematica, rispetto all'area geografica regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate nazionali.
Diminuire la varianza fra le classi della scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita delle scuole secondarie di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Crescere insieme

L'Istituto ha provveduto ad effettuare una rilevazione sui bisogni formativi degli insegnanti dalla quale si evince che le necessità sono riferite a :

- metodologie didattiche innovative delle discipline
- consolidamento/potenziamento delle competenze digitali
- didattica per DSA/BES
- gestione della classe
- didattica per alunni con disagio comportamentale
- life skills e soft skills
- inclusione
- didattica per competenze

Il percorso intende

- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale; - Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento; - Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati; - Rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari; - Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.



Aggiornamento/Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe - Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). A questo proposito si richiamano alcune azioni: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto. - In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. - Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali. - Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico. - Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale. - Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Formazione dei docenti in materia di competenze trasversali pensiero computazionale e metodologia CLIL.

Incontri per dipartimenti dei docenti dei diversi ordini per definire le competenze in ingresso e in uscita e i traguardi attesi e condividere le rubriche valutative.

Incontri per discipline per la predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie, finali e per la valutazione dei risultati e dell'efficacia delle suddette prove.

Partecipazione dei docenti della secondaria al progetto di continuità con le scuole superiori per accordarsi sulle competenze in ingresso e in uscita e i traguardi



attesi.

Attivazione nelle classi di percorsi didattici ad hoc per promuovere le competenze disciplinari e trasversali anche attraverso il pensiero computazionale e la metodologia CLIL.

Documentazione delle attività di formazione dei docenti e dei percorsi didattici finalizzata alla creazione di una banca dati dell'istituto per diffondere le buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineamento alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per le classi parallele di tutti i plessi e gli ordini e utilizzare comuni rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**



Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e per competenze per aumentare la motivazione, l'autonomia e il processo di autovalutazione degli alunni in ambienti di apprendimento flessibili con la riorganizzazione di spazi, tempi e di gruppi nella classe per attività di recupero, potenziamento, sviluppo delle eccellenze. L'Istituto ha rinnovato alcuni laboratori e ne ha allestiti dei nuovi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire il confronto tra docenti per diffondere le buone pratiche e modalità didattiche innovative. Utilizzare le competenze dei docenti per ampliare l'offerta formativa anche con prestiti professionali tra i diversi ordini.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere Istituzioni, Enti, Associazioni per supportare la realtà multiculturale dell'utenza dell'Istituto e per prevenire comportamenti a rischio.

Attività prevista nel percorso: Pens@re digitale

Descrizione dell'attività

La scuola, tramite i fondi garantiti dal PNRR, organizza e eroga corsi di formazione per il personale con l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche dei docenti. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado



di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale: Bolognesi Alice

Risultati attesi

Diffusione tra i docenti dell'utilizzo delle TIC (PNSD) e delle loro potenzialità didattiche per sviluppare negli alunni il pensiero critico, le capacità logiche e lo spirito di iniziativa. Utilizzo delle piattaforme ministeriali per docenti e ragazzi Programma il Futuro e Code.org. Diffusione del coding a tutti i gradi scolastici. Utilizzo consapevole e attivo degli strumenti digitali e dei social network, anche nell'ottica della prevenzione del cyberbullismo. Revisione e/o formalizzazione curriculum nuove tecnologie. Partecipazione a Innovamenti+ Adesione dei singoli docenti alla formazione proposta dal PNRR su base volontaria.

Attività prevista nel percorso: La nostra scuola: una comunità aperta al territorio



Descrizione dell'attività	La scuola, per le caratteristiche multiculturali con diversi stili e livelli di apprendimento rimodula continuamente la propria azione educativa-didattica e prevede percorsi di recupero e potenziamento utilizzando tutte le risorse interne e del territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	F.S. inclusione ambito A: Coci Fioralba scuola secondaria Panzavolta Paola, Tatavitto Maria scuola primaria Robbiano Giada scuola dell'infanzia F. S. inclusione ambito B: Baldini Rosa F.S. intercultura e inclusione alunni stranieri Sabbatani Ilaria scuola secondaria Cericola Luca scuola primaria
Risultati attesi	Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto al successo formativo di tutti gli alunni, cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, potenziamento delle eccellenze, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,



aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC Matteucci si propone di pianificare per il triennio 2022-2025 un'offerta formativa, comprendente anche i percorsi opzionali, coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della Scuola. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze non solo per il recupero delle difficoltà ma anche per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito. Si orientano quindi i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze disciplinari e allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica.

Una peculiarità tradizionale dell'IC Matteucci è l'attenzione particolare allo studio delle lingue straniere, che sarà confermata nel triennio 2022-2025 continuando a utilizzare la metodologia CLIL a pioggia fin dalla Scuola dell'Infanzia e, per le eccellenze, il corso opzionale di preparazione all'esame per la certificazione KET e quella DELE.

Per arricchire il quadro delle lingue straniere presenti nella Secondaria di primo grado è l'attivazione, come seconda lingua straniera, di un corso di Tedesco accanto a quello di Francese e Spagnolo.

La scuola ha l'accreditamento Erasmus+KA121SCH.

Per quanto riguarda le competenze digitali, il coding è ormai entrato nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria, mentre verrà incrementato dalla Primaria l'insegnamento dell'informatica. Strettamente collegati sono i progetti per la prevenzione del cyberbullismo. Tra competenza linguistica e digitale si collocano il proseguimento del progetto readER/biblioteca digitale per le scuole e il giornale online. I fondi statali per la ripartenza hanno permesso di arricchire con nuovi arredi e nuova strumentazione: il PON del cablaggio ha permesso di rendere più semplici il collegamento al web per la segreteria, la scuola secondaria e primaria; Il PON delle digital board ha rinnovato alcune classi della scuola secondaria e della primaria sostituendo le LIM che sono state installate nelle sezioni delle due scuole dell'infanzia; STEM ha permesso alle scuole di usufruire di laboratori di scienze all'avanguardia; la scuola dell'Infanzia grazie al PON ambienti innovativi ha progettato



quattro "laboratori" per una didattica sempre più inclusiva e flessibile; il PON Edugreen per la scuola primaria e secondaria ha formalizzato e reso possibile la didattica outdoor; con il piano PNRR si sono istituiti ambienti didattici innovativi.

L'attenzione per l'arte coinvolge tutta la Scuola, anche attraverso prestiti professionali tra ordini e plessi, e ha visto nascere progetti performativi con una lunga storia alle spalle come quelli teatrali. Dall'a.s.2021-2022 è in funzione radio MOA, cioè Matteucci on Air, la radio di Istituto, che richiede un impegno notevole per i docenti coinvolti, come responsabili di regia, organizzazione date e palinsesto, che al tempo è fonte di grande soddisfazione per alunni, docenti e genitori di tutti i plessi.

L'Istituto aderisce a tutte le iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e dal Coni per l'educazione fisica: Scuola in movimento, scuola attiva kids, scuola attiva junior e i campionati studenteschi.

Ha ottenuto su Scuola Futura i fondi per la transizione digitale.

In seguito al corso di aggiornamento per gli insegnanti di tutti gli ordini per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento è stato attivato uno screening per la rilevazione sistematica di eventuali difficoltà e miglioramento della didattica.

La scuola primaria e secondaria hanno attivato rispettivamente il modello Dada logica e DADA; si continua la formazione sia avanzata che quella base.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che piace a tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intento della scuola secondaria di I grado è quello di dotare la scuola di ambienti di apprendimento disciplinari. In questo modo gli studenti non avranno un'aula fissa, ma fruiranno le discipline negli ambienti preposti. Ogni ambiente sarà immediatamente identificabile dagli elementi e dagli strumenti caratterizzanti le singole discipline (per esempio: ambiente musicale con strumenti e spartiti, ambiente tecnologico con stampante 3D, plotter laser, ecc.) e saranno gli studenti a muoversi secondo le materie previste dall'orario scolastico. Per rendere ogni ambiente performante a livello digitale sono previste, in aggiunta alle dotazioni tecnologiche già presenti, postazioni mobili contenenti tablet e/o notebooks e ulteriori device, accessori per le Digital board, carrelli mobili, kit per robotica e coding e dotazioni steam di base. L'inclusione sarà garantita dal potenziamento della relazione d'aiuto attraverso setting diversi nello stesso ambiente che supportano anche i diversi stili di apprendimento, nel rispetto di tutte le normative sulla sicurezza. Nella scuola primaria, invece, si intende dare attuazione a un sistema di apprendimento ibrido in cui le aule tradizionali vengano rimodulate e implementate con spazi flessibili, destrutturati e adeguati ad una didattica innovativa in cui gli studenti siano davvero al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

centro del loro processi di apprendimento. L'esigenza di coniugare l'innovazione con la realizzazione di una piena inclusione di tutti gli alunni, il raggiungimento delle competenze chiave europee e la valorizzazione delle eccellenze, richiede di pensare ad ambienti dove gli studenti possano apprendere in modo collaborativo e laboratoriale, ciascuno secondo in proprio stile cognitivo, le proprie risorse e i propri tempi. L'idea progettuale vuole essere coerente con la costruzione del curriculum verticale che delinea il processo di apprendimento per raggiungere i traguardi di competenza al termine del primo ciclo di istruzione. A questo scopo si prevede la riorganizzazione di ambienti finalizzata a creare sia aule disciplinari che aule tematiche, le prime fruibili da una sezione della scuola primaria e da tutta la scuola secondaria, le seconde per i restanti allievi.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE I DIVARI UNA SCUOLA PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'utenza dell'Istituto Comprensivo "Matteucci" è multiculturale e si distingue per la sua eterogeneità, per stile di apprendimento e conoscenze di partenza. Questo scenario è un valore aggiunto per alunni e docenti alla continua di ricerca di modalità e strumenti didattici all'avanguardia necessari per la diversificazione e personalizzazione degli interventi didattici, per la promozione del successo formativo di tutti. Le difficoltà di apprendimento sono dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana per gli alunni stranieri, non solo quelli di primo arrivo, ma per tutti, a eventuali situazioni di disagio socio-economico e in alcuni casi a disturbi specifici. La scuola, dopo aver attivato un corso di formazione, ha realizzato una procedura sistematica di screening per la prevenzione. Si effettuano attività di recupero in orario sia curricolare che extra. Al termine dei corsi di recupero è prevista una scheda di monitoraggio. Questi interventi, essendo personalizzati, sono piuttosto efficaci. Significativi per l'apprendimento si sono rivelati i progetti con modalità "learning by doing". Dallo scorso anno scolastico l'istituto si avvale della collaborazione dell'associazione Penny Wirtton che, utilizzando i locali scolastici, supporta gli studenti di origine straniera della scuola primaria e secondaria dal punto di vista linguistico e didattico fuori dall'orario curricolare. La scuola ha presentato la candidatura come scuola capofila della provincia di Ravenna per il fondo asilo migrazione e integrazione (Fami). E' previsto il potenziamento delle lingue straniere con corsi pomeridiani finalizzate al conseguimento di certificazioni europee (KET, DELE). Tutti i ragazzi, che seguono le attività di potenziamento linguistico, conseguono la certificazione, alcuni anche quella di livello superiore. Sono previsti corsi di recupero e potenziamento di italiano, matematica (Rally matematico-giochi matematici), lingue straniere per primaria e secondaria e di preparazione all'esame di stato, certificazione KET e DELE e avviamento allo studio della lingua latina. Si intendono, quindi, utilizzare le diverse tipologie di attività previste dal DM 19/2024, progettando da un lato interventi di recupero e consolidamento, individuali e per piccoli gruppi, per gli studenti i cui esiti di apprendimento disciplinare e di competenza registrano una maggiore carenza, e rafforzando dall'altro la relazione scuola-famiglia con attività di orientamento a supporto delle scelte per la prosecuzione degli studi. Tali interventi hanno lo scopo di promuovere il successo formativo, motivare i singoli, valorizzare inclinazioni e talenti e prevenire/ridurre le dinamiche che possono innescarsi nel proseguimento del percorso di formazione al termine del primo ciclo e determinano forme di dispersione scolastica.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 119.104,83

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Il virtuale che diventa reale!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'IC Matteucci Faenza Centro ha avviato, a partire dallo scorso anno scolastico, un percorso che ha portato alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sulla base delle indicazioni ministeriali e dalle direttive dettate Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e le linee guida per le discipline STEM. E' emersa la necessità di integrare il piano di formazione dell'Istituto per permettere agli insegnanti di acquisire le competenze necessarie per far fronte al lavoro di innovazione didattica, digitale avviata grazie al finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Per questo motivo il piano di formazione che si intende progettare sarà orientato sulla gestione della didattica negli ambienti di apprendimento innovativi, sulle metodologie didattiche che mettano l'alunno al centro del suo processo di apprendimento, affinché diventi protagonista del suo percorso di formazione. Sempre più urgente è infatti avvicinare la scuola alla realtà vissuta dagli studenti al di fuori dell'ambiente scolastico e l'uso del digitale, attraverso una solida formazione degli insegnanti, permette di superare il distacco tra scuola e tutto ciò che accade al di fuori di essa. La formazione permette di attivare percorsi di apprendimento attraverso metodologie che siano più coinvolgenti da un lato, ma allo stesso tempo che sappiano sfruttare le competenze già in possesso di molti alunni. La centralità delle metodologie didattiche aiuterà a garantire il successo formativo degli studenti del XXI secolo e la tecnologia potrà essere un alleato per insegnanti e studenti e non qualcosa di cui avere paura. Non possiamo dimenticare che negli ultimi anni la scuola è stata chiamata ad usare piattaforme diverse per la gestione amministrativa, imprescindibile sarà quindi garantire una solida preparazione anche per il personale di segreteria, nonché per i collaboratori scolastici che sono chiamati ad usare lo strumento digitale per la gestione della propria carriera.

Importo del finanziamento

€ 66.383,85

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



● Progetto: Stea...M by Stea...M

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale e contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione delle persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alla sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali, e di innovazione. L'intento dell'I.C. Matteucci è quello di incentivare percorsi formativi e didattici per studentesse e studenti, nonché per tutti i docenti, finalizzati a promuovere attività e metodologie che permettano di sviluppare le competenze STEM e quelle linguistiche, in particolare sul piano metodologico e di orientamento. Il presente progetto, quindi, da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata al superamento del divario di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di formazione. Gli interventi rivolti agli studenti ai docenti saranno caratterizzato da un approccio laboratoriale e di tipo "Learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini Digi Comp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 114.961,32

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



Aspetti generali

L'IC Matteucci si propone di pianificare per il triennio 2022-2025 un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della Scuola

- finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze non solo per il recupero delle difficoltà ma anche per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- orientando i percorsi formativi offerti nel PTOF contemporaneamente al potenziamento delle competenze disciplinari, linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali e dei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), e allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e democratica.

Per perseguire il successo formativo di tutti, i progetti e i percorsi opzionali saranno non estemporanei e disorganici, ma coerenti con i bisogni dell'utenza e organizzati in macroaree, come nel triennio precedente, favorendo il più possibile la verticalità:

macroarea linguistico-espressiva

macroarea scientifico-digitale

macroarea benessere e salute

macroarea educazione civica

macroarea inclusione

macroarea recupero e potenziamento

macroarea continuità ed orientamento.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIARDINO DEI SOGNI RAAA822019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL GIRASOLE" RAAA82202A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "TOLOSANO A." RAEE82201E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIRAZZINI A." RAEE82202G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "COVA - LANZONI" RAMM82201D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni grado scolastico e ogni anno dello stesso prevedono le 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nella considerazione che in realtà sono molte di più proprio per la trasversalità della tematica.

Approfondimento

Il plesso Tolosano dall'a.s. 2018-19 attiva solo classi a Tempo Pieno (40 ore) o a modulo con 5 mattine e 3 rientri pomeridiani. Per l'anno scolastico 2023/24 le due scuole primarie offrono alle famiglie uguali opportunità di orario: Tempo Pieno (40 ore) o a modulo con 5 mattine e 3 rientri pomeridiani. Dall' a.s. 2024/25 propone il modello Dada Logica per le classi prime a tempo pieno.

Il plesso Pirazzini non ha mai attivato classi a modulo di 30 ore perché non richiesto durante le iscrizioni degli anni precedenti, ha attivato invece nell'anno scolastico 2023/24 un corso con il modello Dada Logica e continua a proporlo.

La scuola secondaria di primo grado Cova-Lanzoni ha deliberato di distribuire l'orario scolastico su 5 giornate dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per le future classi prime per le quali propone la DADA (didattica per ambienti di apprendimento).



Curricolo di Istituto

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola sta terminando la revisione e il completamento del curricolo verticale anche per il cambiamento dello scorso anno della valutazione nella scuola primaria.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

La scuola dell'infanzia è molto sensibile alla tematica della cittadinanza responsabile e attraverso le attività di routine: presenze, incarichi, calendario ecc.. promuove comportamenti responsabili di rispetto dell'altro, dell'ambiente.

Non mancano ogni anno progetti di sensibilizzazione ecologica : semi da spargere e attività per promuovere atteggiamenti sostenibili.

Progetti per l'educazione stradale, alimentare, per il benessere personale e sociale.

La partecipazione a giornate particolari quali la giornata dei diritti dei bambini, della disabilità ecc... sono il risultato finale di percorsi didattici ad hoc.

Il progetto in rete "0-6" della provincia di Ravenna contribuisce alla formazione di insegnanti, genitori e degli stessi bambini attraverso proposte educative ogni anno di tematiche diverse relative all'autonomia, identità e competenza per una vera cittadinanza responsabile.



Alcune attività programmate per l'anno scolastico:

- Riciclo di carta non più utilizzabile: utilizzo di fogli di carta/cartone per conferirne nuova vita attraverso attività divertenti e creative.
- Raccolta differenziata di plastica all'interno delle sezioni
- Educare all'uso corretto dell'acqua in quanto bene comune e prezioso e necessario a noi e al pianeta.
- Osservazione di habitat specifici appartenenti ad animali che popolano il giardino delle scuole e l'ambiente rurale della nostra zona.
- Cura di piccoli orti nel giardino della scuola
- Esperienze varie legate all'elemento "terra"
- Partecipazione da parte delle famiglie al progetto Hera: "Riciclandino"
- Partecipazione al progetto HERA

Uscite sul territorio per sperimentare gli ambienti circostanti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il collegio docenti dell'IC Matteucci condivide il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione illustrato dalle Indicazioni sia quando ribadisce la libertà di insegnamento e il diritto del cittadino ad una buona qualità d'istruzione sia quando fissa gli obiettivi generali specifici di apprendimento relativi alle competenze. Il collegio ha preso in esame la nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativo al quadro delle competenze; in attesa che venga recepita dalla legislazione italiana continuerà ad utilizzare il quadro delle competenze ufficiale del MIUR. Si ribadisce che, per raggiungere le competenze chiave di cittadinanza, è necessario una scuola di base che prenda in carico gli alunni dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, perseguendo i traguardi prefissati attraverso il curricolo in verticale con obiettivi educativi e criteri metodologici condivisi.

Partendo da questi presupposti vengono ideati e progettati i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa anche in verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Continuità tra i vari ordini, perseguita attraverso riunioni per dipartimento, documenti di passaggio da un ordine all'altro, progetti in verticali inseriti nelle varie macro-aree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



In accordo con le Indicazioni Nazionali, attraverso i curricoli verticali disciplinari e trasversali, progetti didattici condivisi per un'azione educativa che pone il singolo studente al centro di ogni attività, i docenti dell'IC si pongono come fine il raggiungimento per ogni ragazzo del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati dalla scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. [...] è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. [...] riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie. [...] le sue conoscenze matematiche e scientifiche tecnologiche gli consentono di utilizzare dati e fatti della realtà e di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. [...] utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione. [...] possiede un patrimonio di conoscenze nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. [...] Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è mai stata utilizzata, ma potrebbe esserlo nei prossimi anni scolastici dopo un'accurata programmazione.

Approfondimento

L'Istituto deve rivedere i curricoli anche per improntare il curricolo digitale verticale e le UdA.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Stem F@re digitale

La scuola dell'infanzia sviluppa il pensiero computazionale, il pensiero critico attraverso progetti/attività unplugged, di coding, robotica, percorsi motori e storytelling.

Utilizza strumenti di attività motoria (cerchi, mattoni, corde, ecc...), materiale didattico, BeeBoot e Photon, app per giochi interattivi e storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: "IL GIRASOLE"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Stem F@re digitale**

La scuola dell'infanzia sviluppa il pensiero computazionale, il pensiero critico attraverso progetti/attività unplugged, di coding, robotica, percorsi motori e storytelling.

Utilizza strumenti di attività motoria (cerchi, mattoni, corde, ecc...), materiale didattico, BeeBoot e Photon, app per giochi interattivi e storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: "TOLOSANO A."

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Stem Pens@re digitale**

La scuola primaria sviluppa il pensiero computazionale, il pensiero critico attraverso progetti/attività unplugged, di coding, robotica, tinkering, percorsi motori, storytelling, esperimenti scientifici, esplorazione del mondo vissuto e circostante.

Utilizza percorsi con strumenti di attività motoria (cerchi, mattoni, corde, ecc...), materiale didattico strutturato e di riciclo, BeeBoot e Photon, app per giochi interattivi, sequenze e storytelling, piattaforma ministeriale Programma il Futuro, progetti/attività logico-matematiche e informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "PIRAZZINI A."

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem Pens@re digitale**

La scuola primaria sviluppa il pensiero computazionale, il pensiero critico attraverso progetti/attività unplugged, di coding, robotica, tinkering, percorsi motori, storytelling, esperimenti scientifici, esplorazione del mondo vissuto e circostante.

Utilizza percorsi con strumenti di attività motoria (cerchi, mattoni, corde, ecc...), materiale



didattico strutturato e di riciclo, BeeBoot e Photon, app per giochi interattivi, sequenze e storytelling, piattaforma ministeriale Programma il Futuro, progetti/attività logico-matematiche e informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "COVA - LANZONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Stem F@re digitale**

La scuola primaria sviluppa il pensiero computazionale, il pensiero critico attraverso progetti/attività unplugged, di coding, robotica, tinkering, percorsi motori, storytelling, esperimenti scientifici, esplorazione del mondo vissuto e circostante.

Utilizza percorsi con strumenti di attività motoria (attività sportive), materiale didattico strutturato e di riciclo, attività artistiche, percorsi tecnologici, app per giochi interattivi, storytelling, piattaforma ministeriale Programma il Futuro, progetti/attività logico-matematiche, partecipazione ai giochi matematici, informatica, radio di istituto, stampante 3 D, plotter laser e progetti cyberbullismo, generazioni connesse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "COVA - LANZONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Allegato:

Orientamento unità per disciplina prima.docx (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Vedi allegato

Allegato:

Orientamento unità per disciplina seconda.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedi allegato

Allegato:

Orientamento unità per disciplina terza.docx (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Macroarea LINGUISTICO ESPRESSIVA

Il nostro istituto ha una connotazione multiculturale con classi eterogenee per stili di apprendimento e livelli di competenza: la comunicazione e la relazione sono quindi di fondamentale importanza. Tutti i gradi scolastici sono coinvolti nella redazione del giornale di istituto, anche solo fornendo l'argomento/evento dei diversi articoli; lo stesso per radio MOA - Matteucci on Air dove saranno impegnati nella produzione di podcast, dirette, differite e i più grandi nella regia e pubblicità dei diversi eventi. Tutti gli eventi e manifestazioni sono momenti di aggregazione e di socialità dove il padroneggiare la lingua e il sapersi relazionare in contesti diversi sono competenze fondamentali. E' tradizione dell'istituto promuovere la lettura attraverso le biblioteche scolastiche, la biblioteca digitale Reader. Anche le competenze delle altre lingue comunitarie, spesso la prima modalità di relazione con gli alunni di provenienza diversa sono fondamentali e sono programmati moduli di insegnamento curricolare svolti in lingua straniera da parte dei docenti di discipline non linguistiche con la collaborazione del docente di L2. Da qualche anno, oltre alla partecipazione a diversi concorsi artistico/letterari del territorio, la scuola promuove due concorsi artistici in nome di due insegnanti che non sono più con noi fisicamente. Vengono proposti anche laboratori di acquerello in orario extra scolastico per la secondaria, ceramica per la scuola primaria, teatro anche in orario extrascolastico e tanti percorsi artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineamento alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Aule

Aula generica

radio MOA e ambienti polifunzionali

● Macroarea SCIENTIFICA DIGITALE

Le attività di questa macroarea hanno l'obiettivo di promuovere il valore positivo dell'errore e del metodo scientifico, procedendo per tentativi ed errori per sviluppare autonomia, autostima, capacità di problem solving e autovalutazione dell'alunno. Vengono proposti scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate e delle competenze scientifiche, lo sviluppo del pensiero computazionale e sviluppo consapevole delle nuove tecnologie. Si intende promuovere l'utilizzo del coding in tutti i gradi scolastici e la partecipazione e promozione di tutti i progetti ecosostenibili promossi dal territorio e dagli insegnanti per sviluppare comportamenti consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineamento alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

● Macroarea BENESSERE E SALUTE

Vengono proposte attività per promuovere comportamenti alimentari corretti e attività per promuovere comportamenti sportivi corretti anche per supportare il benessere fisico in un ottica di educazione permanente. L'Istituto aderisce a tutti i progetti del ministero dell'istruzione per lo sport e alle iniziative delle associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

Risultati attesi



Comportamenti corretti per il benessere e la salute. Padroneggiare gli schemi motori di base, conoscere le diverse discipline sportive, scoprire le proprie inclinazioni, sviluppare e conoscere il fair play.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	docenti interni, esperti CONI-Miur, allenatori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Macroarea EDUCAZIONE CIVICA

Uno dei progetti di rilevanza di questa macroarea è "Religioni in dialogo per la pace" che prevede: - Durante il primo quadrimestre presentazione, studio e approfondimento delle caratteristiche delle diverse religioni - Adesione del nostro Istituto al progetto "Dal dialogo alla pace", col quale l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina si prefigge, tramite il mondo dell'associazionismo locale, di promuovere azioni che favoriscano il dialogo interreligioso e interculturale. A tal fine la nostra scuola aderirebbe ad una proposta avanzata dal Tavolo del Dialogo Interreligioso di Faenza che prevede la visita guidata ad alcuni luoghi di culto della città. La particolarità di quest'anno è che i ragazzi oltre a visitare i diversi luoghi di culto, sperimenteranno l'educazione stradale in bicicletta come mezzo di trasporto. Partecipazione a "Generazione connessa...a sè e agli altri" per favorire lo sviluppo di idee volte a rafforzare atteggiamenti atti a prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, anche in occasione del Safer Internet Day . L'Istituto propone e promuove lo "sportello d'ascolto" per alunni, docenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

Risultati attesi



- Saper interagire con persone di religione diverse, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo - Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, edifici, riti...) individuandone le tracce presenti in ambito locale - Conoscere diversità e ricchezze delle varie culture e religioni con particolare attenzione ai monoteismi - Interrogarsi sul trascendente e cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - Sapersi interrogare per superare l'indifferenza e il pregiudizio nei confronti del "diverso" - Aumento delle conoscenze relative alle diverse religioni e delle competenze sociali e civiche - Maggiore apertura al dialogo e al rispetto delle diversità • Promuovere la capacità di esprimersi facendo uso di linguaggi verbali, non verbali e multimediali. • Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sul corretto uso delle tecnologie digitali per prevenire eventuali rischi e creare una più efficace ed empatica comunicazione. • Promuovere la conoscenza delle regole basilari per la convivenza e sollecitarne il rispetto nelle attività individuali e di piccolo o grande gruppo. • Essere consapevoli e accettare le diversità esprimendosi in modo non giudicante, riconoscere il linguaggio delle emozioni, aumentare l'autostima. • Sviluppare nei ragazzi una maggior conoscenza di sé stessi e degli altri membri del gruppo classe allenandosi all'ascolto e al rispetto reciproco. • Far acquisire alla classe gli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze di dialogo sia nel mondo reale che in quello digitale, del quale sono spesso fruitori superficiali. • Informare i ragazzi sui pericoli che determinati comportamenti possono causare rispetto alla privacy, bullismo e identità digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

la città

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Macroarea INCLUSIONE

L'Istituto è molto sensibile e attivo per quanto riguarda l'inclusione e l'accettazione della diversità; molteplici i progetti che promuovono la diversità come valore aggiunto e possibilità di crescita. Alcuni progetti caratteristici sono : "Che bello galleggiare" che fa vivere l'esperienza della piscina ai bambini con abilità diverse; "Pollice verde" condiviso con tutta la classe di appartenenza dove il prendersi cura di piante insegna a prendersi cura di sé e degli altri; "Tutti in cucina" attività pomeridiana per la scuola secondaria e un vero e proprio laboratorio per l'infanzia e la scuola primaria dove il fare diventa sapere: ingredienti, lavorazione, pesatura ecc. Molto particolare è "Fare Europa con le Vap" in collaborazione con il Comune di Faenza nell'ambito della festa dell'Unione Europea i ragazzi progettano e realizzano una macchinina a pedali e partecipano a gare. Inoltre, in occasione della Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità, il 3 dicembre, vengono organizzati laboratori e iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema per tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Responsabilizzazione degli alunni sull'uso critico delle tecnologie e gestione delle dinamiche relazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita delle scuole secondarie di primo grado.

Risultati attesi

Capacità di problem solving e scoperta del "so fare", sono bravo/a a... Accettazione della propria e altrui diversità Sapere collaborare e apportare il proprio contributo nelle diverse situazioni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni- esperti piscina ecc

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

cortile e parco delle scuole

Strutture sportive

Palestra

● Macroarea RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'utenza della nostra scuola è multiculturale e si distingue per la sua eterogeneità per stile di apprendimento e conoscenze di partenza. Questo scenario è un valore aggiunto per alunni e docenti alla continua ricerca di modalità e strumenti didattici all'avanguardia necessari per la diversificazione e personalizzazione degli interventi didattici per promuovere il successo formativo di tutti. Le difficoltà di apprendimento sono legate a problematiche relative alla scarsa conoscenza della lingua italiana per gli alunni stranieri, oppure a eventuali situazioni di disagio socio-economico o, in alcuni casi, a disturbi specifici. Si effettuano continuamente attività di recupero in orario sia curricolare che extra. Al termine dei corsi di recupero è prevista una scheda di monitoraggio. Questi interventi, essendo personalizzati, sono piuttosto efficaci. Molto efficaci per l'apprendimento si sono rivelati i progetti con modalità "learning by doing". La scuola ha presentato la candidatura come scuola capofila della provincia di Ravenna per il fondo asilo migrazione e integrazione (Fami). E' previsto il potenziamento delle lingue straniere con corsi pomeridiani finalizzate al conseguimento di certificazioni europee (KET, DELE). Tutti i ragazzi che seguono le attività di potenziamento linguistico conseguono la certificazione, alcuni anche quella di livello superiore. Sono previsti corsi di recupero di italiano, matematica, lingue straniere per primaria e secondaria e di preparazione all'esame di stato. Sono previsti corsi di



potenziamento di italiano, matematica (Rally matematico- giochi matematici), lingue straniere per primaria e secondaria e di preparazione all'esame di stato, certificazione KET e DELE e avviamento al latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici alla fine di ogni anno degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineamento alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello scolastico nelle competenze linguistica e matematica, rispetto all'area geografica regionale e nazionale.

Traguardo

Innalzamento del livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate nazionali. Diminuire la varianza fra le classi della scuola primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni e offerta formativa.

Traguardo

Conoscenza di sé e valorizzazione delle competenze per rendersi protagonista del proprio futuro e delle proprie scelte. Monitoraggio sulle scelte effettuate dagli studenti in uscita delle scuole secondarie di primo grado.

Risultati attesi

Alfabetizzazione dell'italiano per gli alunni stranieri nai e quelli con difficoltà linguistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● NaturalMENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti i gradi scolastici dell'Istituto attraverso progetti del territorio (Hera, Coop, Campagna Amica, Semi da spargere) e progetti dei docenti intendono promuovere:

un comportamento ecosostenibile (le tre R del riciclo) , l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, il rispetto e la conoscenza dei diversi ambienti ed ecosistemi, l'utilizzo delle energie rinnovabili, l'importanza dell'aiuto reciproco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso la partecipazione a "Semi da spargere" per la scuola dell'infanzia i bambini possono sperimentare l'esterno come ambiente educativo: semine, mettere a dimora piantine, attività creative con elementi naturali di riciclo (potature etc), conoscenza dei parchi e dei luoghi verdi della città, comportamenti ecosostenibili ed ecologicamente corretti.

La scuola primaria e secondaria partecipano:

- al progetto "Campagna Amica", finalizzato alla conoscenza della stagionalità dei prodotti, alla valorizzazione dei prodotti a chilometro zero;
- ai progetti della "Grande macchina del mondo" organizzati da Hera;
- ai progetti Sapere Coop;
- all'orto didattico ed esperimenti;
- a esperimenti e attività grazie al PON STEM con le nuove attrezzature dei laboratori di scienze.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: F@re digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dell'infanzia e la primaria sperimentano il coding da tempo, ci si impegna perchè possa diventare una realtà per tutti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pens@re digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha presentato candidatura su Scuola Attiva per la transizione digitale.

Attua formazione per i docenti, personale ATA per l'utilizzo del registro elettronico, della GSuite.

I docenti hanno partecipato nell'a.s.2021-22 a Innovamenti ed hanno ottenuto il riconoscimento del badge; in questo anno scolastico parteciperanno su adesione volontaria a Innovamenti+.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO - RAIC82200C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Le schede annuali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:



- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Allegato:

griglie di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione

Il docente coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di classe, desunti da prove previste ed effettuate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, in sede di scrutinio formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Tale valutazione non corrisponderà alla semplice media aritmetica dei voti ma terrà conto anche dell'impegno profuso dallo studente e del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del comportamento degli alunni nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno, partecipazione e rispetto delle regole.

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso diverse tipologie di strumenti di valutazione, quali:

- Prove oggettive a risposta chiusa;
- Prove scritte a risposta aperta;
- Verifiche orali;
- Realizzazione di elaborati, prodotti cartacei o multimediali.



Allegato:

valutazione verticale ed civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli aspetti relazionali definiti per età sono specificati nelle griglie di valutazione.

Allegato:

griglie di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.

Allegato:

protocollo-valutazione-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249).

Allegato:

giudizi-globali-quadrimestrali-scuola-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al protocollo di valutazione, di prossimo aggiornamento.

Allegato:

obiettivi-minimi-scuola-secondaria-2 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al protocollo di valutazione con i criteri di ammissione e non ammissione, tenendo presente che i criteri sono riferiti allo scorso anno scolastico, le nuove direttive saranno pubblicate probabilmente nel mese di aprile e l'Istituto li adotterà come ogni anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro Istituto si connota sul territorio per l'attenzione prestata all'inclusione scolastica degli alunni disabili, l'intera comunità educante (Dirigente, docenti, personale ATA, educatori) consapevole che i processi inclusivi si realizzano attraverso la trasversalità e l'accettazione degli intenti, hanno centrato l'azione educativa sui bisogni dei singoli alunni al fine di creare nella scuola un ambiente sereno per consentire agli alunni di vivere esperienze formative utilizzando soprattutto l'aspetto emotivo-relazionale perché le emozioni, gli affetti e i sentimenti sono alla base delle esperienze quotidiane di ciascuno e ne condizionano l'agire e l'apprendimento.

Punti di forza:

Gli insegnanti di sostegno sono coordinati dalla F.S. e si incontrano periodicamente per confrontarsi, predisporre e redigere i documenti. Ogni insegnante informa il team docenti e partecipa alle programmazioni di classe e ai GLO. In accordo con i docenti e l'équipe medica si individuano eventuali obiettivi personalizzati per le materie scelte o gli obiettivi minimi stabiliti dall'istituto.

L'istituto per la sua utenza ha una F.S. con relativa commissione per l'intercultura e molteplici sono le iniziative volte a favorire l'integrazione e l'arricchimento culturale. Sono stati predisposti obiettivi specifici per i NAI e per gli alunni stranieri in svantaggio con la formulazione di un protocollo. Ogni insegnante predispone attività di recupero e potenziamento in orario scolastico (tutti i gradi) ed extra (secondaria). L'istituto promuove laboratori di recupero e potenziamento, fruendo delle ore di insegnanti per il completamento orario. Il Centro per le famiglie collabora fornendo mediatori e facilitatori.

Punti di debolezza:

In alcuni casi si registra una difficoltà oggettiva delle famiglie in svantaggio socio-culturale a supportare il lavoro a casa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si redige il PEI all'inizio di ogni anno scolastico, utilizzando i modelli nazionali emanati dal decreto interministeriale n.153 del 1 agosto 2023 e relativi allegati. Si riserva particolare attenzione ai passaggi da un ordine all'altro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti/consiglio di classe, esperti ASL, genitori

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione per gli alunni disabili sono strettamente correlati al loro PEI. Per quanto riguarda gli alunni con DSA vengono forniti gli strumenti compensativi e dispensativi elencati nel PDP, ma vengono valutati con le stesse modalità dei compagni. Gli alunni stranieri di primo arrivo sono dispensati dallo studio di alcune materie come dettagliato nel PDP e sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Esiste un progetto di continuità nelle classi ponte dei vari ordini di scuola. Gli alunni di 3^a media seguono un percorso di conoscenza delle scuole superiori sul territorio.



Approfondimento

Si allega il PAI di ultima approvazione.

Allegato:

PAI-2023-2024-DEFINITIVO (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto, per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard di servizio sin qui assicurati ed implementarli.

Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola, nello spirito di una gestione unitaria, sono espresse in termini di competenza e improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, in conformità ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, e vengono in gran parte esplicitate, oltre che nel PTOF, nel Programma Annuale, che concorre concretamente al compimento della mission della scuola e la cui predisposizione costituisce il supporto fondamentale e indispensabile per ciò che riguarda la piena trasparenza in fatto di reperibilità e di allocazione delle risorse.

Dall'anno scolastico 2023/24 la scuola secondaria è aperta fino alle 16:30 dal lunedì al giovedì non solo per corsi di recupero e laboratori opzionali ma anche per permettere ai docenti di svolgere attività collegate alla didattica.

Per la formazione professionale, oltre ai corsi di legge per la sicurezza, ci si propone, accogliendo le proposte della Rete di scuole dell'Ambito 17 di Ravenna e/o mettendo a punto corsi autonomi, di organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico; in particolare si mira a:

- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità



dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale, della transizione digitale e del multilinguismo, coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti. Strategia formativa privilegiata sarà la ricerca/azione.

- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, alla programmazione per UDA, alla rivisitazione dei curricula in verticale (curando in modo particolare il segmento della Primaria dopo l'entrata in vigore della nuova modalità di valutazione).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza, su direttiva del DS;
- Membro dello Staff di dirigenza;
- Provvedere alla ricognizione quotidiana dei docenti assenti della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e dell'infanzia e alla loro sostituzione, anche con ore eccedenti, in collaborazione con la responsabile di plesso;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;
- Coordinare lo staff dirigenziale in caso di assenza del D.S.
- Coordinare le proposte sul territorio di progetti e concorsi in collaborazione con i responsabili di plesso e gli altri membri dello Staff di dirigenza
- Sostituire il D.S. nei colloqui con le famiglie
- Sostituire il D.S. in sua assenza negli organi collegiali (Collegio docenti);
- Vigilare sul buon andamento dell'I.C e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte di tutti i dipendenti;
- Collaborare con il D.sga, in assenza del D.S., per quanto riguarda la gestione amministrativa e organizzativa;
- Provvedere alla organizzazione della vigilanza in caso di sciopero in collaborazione con i referenti di plesso.

2



Funzione strumentale

Le F.S. rispondono del loro operato al D.S. e al Collegio dei Docenti 1. GESTIONE PTOF F.S. Rivisitazione Documenti Fondanti Identità Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto e Protocolli) Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie. Partecipazione riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto Revisionare il P.T.O.F. e collaborare per la sua informatizzazione. Coordina e propone le attività di aggiornamento in collaborazione con il Dirigente 2. INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' F.S. Funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale. Gestione di dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.). Supporto della progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio. Ottimizzazione uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche. Cura dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie. Partecipazione riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto 3. INTERCULTURA INCLUSIONE PER ALUNNI STRANIERI F.S. - Effettuare una prima conoscenza delle famiglie e degli alunni

12



neoarrivati e proporre l'assegnazione della classe - Organizzare un primo colloquio con la famiglia e con lo studente per raccogliere informazioni sulla biografia personale, familiare, scolastica e linguistica e fornire informazioni sull'organizzazione scolastica. - Svolgere il ruolo di interlocutore privilegiato con il quale la famiglia potrà avere rapporti costanti per lo scambio di informazioni. - Aggiornare l'elenco degli alunni di nazionalità non italiana neo arrivati nell'istituto e dei bambini frequentanti il laboratorio linguistico. - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - coordinare gli incontri per gli anni ponte - coordinare gli open day -coordinare le attività di orientamento con la scuola superiore

Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso è demandato il coordinamento organizzativo-didattico dei rispettivi plessi scolastici oltre alla custodia e conservazione di tutto il materiale didattico, tecnico e scientifico. Coordinare la progettazione e la programmazione alla luce delle Nuove Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Partecipare alle riunioni periodiche con il dirigente scolastico per indirizzo, organizzazione, gestione dell'istituto secondo le linee del POF, della legislazione vigente, degli indirizzi del Ministero P.I. dell'USR e USP. Proporre al DS l'articolazione delle ore previste dagli Artt.28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/sezione e presiedere il Consiglio di Interclasse/intersezione in assenza

6



del dirigente scolastico o del docente vicario; Curare la formulazione dell'orario didattico dei docenti in servizio nel plesso; Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto e del CCNL vigente; Coordinare le attività educative e didattiche del plesso nonché il rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, mensa, progetti e riferisce sistematicamente al dirigente scolastico in merito all'andamento e ai problemi del plesso. Organizzare, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto, disposizioni della Dirigenza. Controllare le assenze e i ritardi del personale docente ed ATA, informando la dirigenza e la segreteria; Provvedere nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e, nel plesso di scuola secondaria di I grado, con il docente vicario; Sottoporre al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali. Predisporre il Piano delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, di concerto con i Colleghi e i membri della commissione gite. Controlla la stesura dei progetti del plesso. Sostituire il D.S. negli incontri con i genitori degli alunni e nei rapporti con gli Enti Locali in caso di assenza del D.S. e del docente vicario.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I tre insegnanti lavorano con gruppi di livello, anche di classi diverse in verticale per attività di recupero e potenziamento L2. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	UdA interdisciplinari con i docenti del consiglio di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Supporto ad insegnamento con metodologia CLIL, recupero, potenziamento (KET) per totali 12 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e organizza su direttiva del Dirigente Scolastico i servizi amministrativi dell'unità scolastica svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e al personale addetto ai servizi generali. Responsabile degli atti a carattere amministrativo-contabile e di economato. Provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. aventi carattere contabile. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. Elabora progetti formativi e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza. Coadiuvava il Dirigente nella stesura del Programma annuale ed al controllo di gestione. Inserimento impegni in bilancio e liquidazione e contabilizzazione fatture elettroniche con tenuta del registro con inserimento su piattaforma certificazione dei crediti, controllo adempimenti fatturazione elettronica. Emissione di mandati e reversali – Variazioni di bilancio ed assestamento. Predisposizione del Conto Consuntivo. Statistiche contabili o parte contabile delle stesse. Tenuta registri contabili ed amministrativi, rapporti con banche e posta. Predisposizione Pre 96, mod. 770 ed IRAP, Certificazione unica personale interno ed esterno. Predisposizione modello F24Ep. Pagamento compensi accessori a carico NOIPA e a carico bilancio scuola. Liquidazione e pagamento compensi esperti esterni Invio telematico Uniemens /Dma all'INPS. Controllo Sito web della



scuola e inserimento comunicazioni di carattere generale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO EMILIA E ROMAGNA 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE 0-6 SCUOLE DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La giustizia adotta la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di educazione alla legalità.

Denominazione della rete: Rete DADA (per la scuola secondaria)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI FORMAZIONE TUTOR

Attività in preparazione per l'immissione in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Quando l'ambiente insegna: D.A.D.A.

A seguito dell'adozione della DADA Logica alla scuola primaria e della DADA alla scuola secondaria, sono previste attività di formazione che prevedono il potenziamento delle competenze didattiche e relazionali dei docenti, volte a orientare la didattica tradizionale verso un approccio più laboratoriale ed esperienziale, ponendo così lo studente al centro dell'azione educativa e, in generale, della vita scolastica, rendendolo soggetto attivo e motivato nella costruzione dei propri saperi. Lo spazio scolastico è e deve essere funzionale alla motivazione all'apprendimento in quanto supporta le scelte metodologiche dei docenti e risponde ai bisogni formativi ed educativi degli alunni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--



- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

INCONTRI DI FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE SEGRETERIA DIGITALE E TEMATICHE SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Associazione sindacale e Associazione di categoria